

LOMELLINA

GRATUITO

in comune

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DISTRIBUITO NEI COMUNI DI VIGEVANO, MORTARA, GARLASCO, CASSOLNOVO, OTTOBIANO **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	TERRITORIO	5	Cassolnovo	9	Ottobiano	12
FATTI DEL MESE	4	Vigevano	6	Mortara	10	Garlasco	14
						SPORT	15

Sanità, torna l'ok a visite ed esami A Vigevano arriva l'Emodinamica h24

Negli ospedali lomellini si torna a respirare aria di normalità. Rimane solo un reparto Covid attivo nel nosocomio vigevanese che ospita pochi pazienti, ognuno in stanza singola e nessuno dei quali in condizioni preoccupanti. E, anche se il Coronavirus ora fa meno paura, rimane sempre attuale l'appello del primario di Cardiologia, Enrico Pusineri (*nel riquadro*), a non rimandare visite e controlli: le patologie, soprattutto quelle cardiache, hanno continuato a manifestarsi anche nel lockdown e la tempestività di intervento è fondamentale per l'esito favorevole della prognosi. E proprio per intervenire in modo tempestivo nasce nel nosocomio ducale l'Emodinamica h24, il cui cantiere è stato inaugurato nei giorni scorsi. Notizie positive anche per il corso di Infermieristica: niente chiusura e per il prossimo anno accademico nella sede vigevanese ci sarà posto per cinquanta matricole. **PAGG. 2-3**



In Lomellina le luci in sala restano ancora spente

Da lunedì 15 giugno cinema e teatri hanno potuto riaprire i battenti ma in Lomellina, per il momento, le luci in sala sono ancora spente. Rimarrà chiuso fino a luglio il Movieplanet di Parona: come membro del consorzio Unici e dell'Anec, il circuito del multisala lomellino osserverà le disposizioni a livello nazionale.



Motivo dell'ulteriore "serrata" il protocollo sanitario da rispettare, estremamente rigido, che vedrebbe chiusi i bar interni e costringerebbe gli spettatori a una serie di norme difficili da digerire. All'interno della struttura si sta procedendo comunque con tutte le operazioni di sanificazione degli ambienti, pulizia dei filtri di aerazione e igienizzazione con l'ozono; quando i "cinefili" potranno rientrare al cinema, inoltre, potranno farlo solo in un numero limitato di sale, per consentire poi una più rapida pulizia.



VIGEVANO. Le attività commerciali della città ducale potranno fare richiesta per l'ampliamento gratuito di dehors e plateatici. In altri comuni lomellini la Tosap viene sospesa fino a ottobre. Con questi provvedimenti le amministrazioni comunali cercano di dare una spinta alle attività locali in sofferenza dopo il periodo di chiusura. **PAG. 6**



MORTARA. L'obiettivo riapertura centro natatorio di via dell'Arbogna è stato raggiunto in tempi brevi e lo scorso 6 giugno nel centro natatorio di via dell'Arbogna è stata inaugurata ufficialmente la stagione estiva. Viene garantito il contingentamento degli accessi ed è stato istituito un regolamento ferreo. Attivo anche il servizio bar con alimenti sottovuoto. **PAG. 10**



Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

www.centrorevisionivigevano.it



LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO!

NON PREOCCUPARTI! TI AVVISIAMO NOI QUANDO LA REVISIONE STA PER SCADERE

Corso Torino, 81 - Vigevano (PV) - Tel. 0381.328462
info@centrorevisionivigevano.it - prenotazioni@centrorevisionivigevano.it

APERTI L'ULTIMO SABATO DI OGNI MESE

DA NOI ZERO SORPRESE



Ci si cura di meno per la paura del Covid Ma ritardare la diagnosi può essere fatale

Enrico Pusineri, primario di Cardiologia del nosocomio vigevanese, garantisce: «Non rimandate gli accertamenti. In reparto con accessi sicuri»

Accessi in Cardiologia dimezzati durante la fase più acuta dell'emergenza Covid. I motivi? Principalmente, la paura di poter contrarre il virus in ospedale. È questa la fotografia che fa il dottor Enrico Pusineri, primario di Cardiologia all'ospedale civile di Vigevano: «La Cardiologia dell'ospedale di Vigevano è rimasta operativa. Tuttavia marzo, aprile e maggio, mesi dominati dai crescenti problemi clinici e organizzativi causati dalla pandemia Covid-19, non hanno nascosto un elemento epidemiologico importante: la severa riduzione degli accessi in pronto soccorso per patologie cardiovascolari e in particolare per infarto miocardico acuto». Un trend comune in tutta la Penisola, come confermato anche da uno studio promosso dalla Società italiana di cardiologia che ha registrato il dimezzamento dei ricoveri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: «L'incidenza delle malattie cardiovascolari acute non è stata modificata dalla epidemia, questa è stata uno "tsunami" - spiega Pusineri - ma ci si continuava ad ammalare anche d'altro e le malattie cardiovascolari continuavano e continuano a colpire la popolazione esattamente come prima». Eppure, il timore del nuovo coronavirus ha ritardato le cure: «Facevano paura gli ospedali, i Ps affollati da malati con polmonite interstiziale, facevano paura le sirene delle ambulanze mai così frequenti giorno e notte - prosegue Pusineri - la popolazione aspettava, ritardava, non si



U.O.C. di Cardiologia Ospedale di Vigevano
NOI CI SIAMO!
LA CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI VIGEVANO È OPERATIVA, SE AVETE SINTOMI NON ASPETTATE, IL TIMORE DEL COVID 19 NON DEVE FAR MORIRE DI CUORE PER COLPA DI UN RITARDO!

L'appello lanciato su Facebook da Enrico Pusineri, primario del reparto di Cardiologia

rivolgeva all'Ospedale per paura di infettarsi». L'omessa o la ritardata diagnosi nelle malattie cardiovascolari si correlano con un aumento di mortalità in fase acuta e anche nelle fasi successive: proprio per questo all'ospedale di Vigevano Cardiologia, Emodinamica ed Elettrofisiologia hanno continuato ad essere operativi, seppur rimodulati; e sempre per questo è diventata fondamentale definire percorsi di accesso separati in pronto soccorso per i pazienti Covid o sospetti tali e per gli altri malati. «La nostra Cardiologia, seppur rimodulata e con i cardiologi impegnati anche nei turni Covid, ha rappresentato un impegno realmente importante - spiega il primario. - Sono stati disegnati percorsi e protocolli ben definiti, in reparti non Covid, per consentire accesso sicuro alle cure. L'impegno delle scorse settimane, in un contesto dominato da

problemi quali il crescente numero di pazienti con coronavirus, deve corrispondere a quello di oggi, che seppur di fronte a un importante calo dei contagi ci induce a mantenere un'adeguata attenzione per affrontare efficacemente la ripresa di accessi ospedalieri di pazienti con patologie cardiologiche». «La Cardiologia a Vigevano è sicura, i percorsi disegnati e l'obbligatorietà all'esecuzione del tampone pre-ricovero consentono di erogare cure e procedure interventistiche in assoluta sicurezza - conclude Pusineri - voglio ricordare che le patologie cardio-vascolari molto spesso sono tempo-dipendenti. Ritardare può significare non sopravvivere a un infarto, a un'embolia polmonare o a una aritmia minacciosa, oppure impattare in modo sfavorevole sulla prognosi e quindi sulla qualità della vita futura».

In corsia si torna alla normalità Ripresa di ambulatori e terapie

All'Ospedale Civile si torna a respirare aria di normalità. Resta solo un reparto Covid attivo al nosocomio ducale: lo spazio, ricavato all'interno dell'ex Otorino, Oculistica e Osservazione breve ospita pochissimi pazienti, ognuno in stanza singola e nessuno dei quali in condizioni preoccupanti. I pochi guariti rimasti fino alla scorsa settimana in Rianimazione nel corso di questo weekend sono stati spostati altrove, consentendo così da lunedì l'opera di sanificazione di tutto il reparto. Lo stesso da giovedì sarà fatto anche in Unità Coronarica, permettendo in questo modo all'ospedale di tornare, definitivamente, a una situazione di normalità. All'ospedale civile di Vigevano sono state rese prenotabili le seguenti prestazioni ambulatoriali: Ostetricia e ginecologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Medicina ad indirizzo dietologico, Nefrologia e Dialisi, Pediatria (visite di Neonatologia), Endoscopia digestiva, Neurologia, mentre dal 22 giugno ripartiranno Radiologia e le visite per colonscopie e gastroscopie. In questi giorni, l'attività ambulatoriale in tutte le strutture dell'azienda è impegnata al recupero di tutte le visite che, a causa dell'emergenza, sono state sospese e rinviate. Lo stesso si può dire degli altri ospedali lomellini: all'Asilo Vittoria di Mortara da lunedì è ripartita la Chirurgia d'elezione; al San Martino di Mede addirittura il reparto di Medicina interna, utilizzato nella fase più critica dell'epidemia come reparto Covid, è stato ora ampliato da 14 a 20 posti letto disponibili.



Ospedale di Vigevano: inaugurato il cantiere della nuova Emodinamica

Apre il cantiere per il nuovo reparto di Emodinamica e Elettrofisiologia. Con una conferenza stampa all'Ospedale Civile di Vigevano è stato ufficializzato il via ai lavori per l'atteso reparto h24: il cantiere, che sarebbe dovuto partire a marzo, è stato ovviamente messo in stand by dall'emergenza. Ora che la routine ospedaliera è quasi tornata alla normalità, tutto è pronto per ripartire: con sei mesi di lavori previsti (cinque di cantiere e uno di collaudo) la nuova Emodinamica dovrebbe essere operativa per dicembre, con il taglio del nastro che probabilmente avverrà nel gennaio 2021.

Alla presentazione dei lavori erano presenti il personale dell'ospedale e molte autorità del territorio: l'onorevole Elena Lucchini, l'assessore regionale Silvia Piani, il sindaco e il vicesindaco di Vigevano Andrea Sala e Andrea Ceffa e l'assessore ai rapporti con la Sanità Antonietta Moreschi, da sempre una delle promotrici più convinte dell'Emodinamica h24 a Vigevano. Soddisfatto anche il primario di Cardiologia Enrico Pusineri, anch'egli sempre battagliero su questo fronte: «I numeri giustificano un reparto attivo 24 ore sul territorio: Vigevano ha 67mila abitanti e l'area di prima corona nel raggio di 15 chilometri raggiunge i centomila. Considerando anche una fascia fuori da questa



ma comunque vicina, significa che possiamo lavorare su oltre 300 sindromi coronariche urgenti all'anno, salvando vite e garantendo una qualità di vita migliore». Una volta che il reparto sarà operativo, ulteriori progetti e protocolli saranno implementati, ad esempio quelli riguardanti il trattamento dei pazienti già all'interno dell'ambulanza. Il nuovo reparto di Emodinamica ed Elettrofisiologia, occuperà una superficie di 426 metri quadrati all'interno dell'area dell'ex Pronto Soccorso, trasferito nel 2015 in una struttura completamente rinnovata per la gestione delle emergenze. I lavori prevedono la realizzazione di una Sala per Emodinamica con angiografo fisso e una seconda di Elettrofisiologia equipaggiata con angiografo mobile: quest'ultima potrà essere utilizzata, all'occorrenza, come sala di supporto dell'emodinamica e per interventi di chirurgia vascolare. La nuova Emodinamica prenderà in carico chi ha problemi cardiocircolatori gravi, per il controllo e lo studio fisiopatologico della circolazione del sangue.

Resta il corso di Infermieristica Cinquanta posti per le matricole

Il ministero concede la deroga all'Università di Pavia. Evitato il taglio di settanta iscrizioni

L'ospedale civile di Vigevano manterrà anche per il prossimo anno scolastico il corso di Infermieristica. Lo scorso 16 maggio il Ministero ha concesso in deroga all'Università di Pavia di evitare il taglio di 70 iscrizioni messo in cantiere per carenza di docenti: una decisione che, se messa in atto, sarebbe caduta quasi interamente sui 50 nuovi iscritti della sezione ducale. La scelta del Ministero è figlia anche del momento in cui viviamo: nel mondo "post epidemia" quella dell'infermiere (e delle professioni sanitarie in generale) è una figura della quale diventa difficile fare a meno. La notizia ha incontrato i commenti favorevoli del mondo ospedaliero e di quello politico: «Ringrazio il Rettore Francesco Svelto e il Ministro Gaetano Manfredi che si sono adoperati per rinviare la chiusura della scuola infermieri su Vigevano - è quanto afferma Michele Brait, direttore generale di Asst Pavia. - Il decreto ministeriale del 14 maggio, con la volontà di aumentarne il numero, rivede i requisiti delle scuole infermieristiche per i prossimi 2 anni e consente di non sacrificarle». Promotore di una petizione che ha raccolto oltre 1.500 firme, il segretario del Pd vigevanese Alessio Bertucci è tra i politici locali che più si sono esposti per il mantenimento del corso a Vigevano: «È stata una mobilitazione territoriale importante, che ha dimostrato che il lavoro di squadra per il bene comune ripaga sempre» è il parere del segretario dem, che ha ringraziato il rettore dell'Unipv per aver ascoltato le esigenze del territorio. Il plauso al pressing operato dall'Università è giunto anche dal sindaco di Vigevano Andrea Sala: «Voglio ringraziare pubblicamente il rettore. Quando ad aprile ci



Il corso di Infermieristica ha sede distaccata nell'ospedale di Vigevano eravamo sentiti, mi aveva illustrato un possibile percorso istituzionale completo che avrebbe salvaguardato sia le matricole mediche sia quelle infermieristiche». Soddisfazione arriva anche dal fronte Movimento 5 Stelle per voce del consigliere comunale Silvia Baldina: «Abbiamo dato un rilevante contributo e trasmesso la nostra richiesta di deroga al Governo, in linea con quella dell'Università e dei cittadini vigevanesi».

Un flashmob per ringraziare il personale del Beato Matteo

Un flashmob per ringraziare tutto il personale dell'Istituto Clinico Beato Matteo, che con impegno e dedizione ha fronteggiato in prima linea l'emergenza Covid-19. Questo è il regalo che l'Associazione Angeli Colorati di Vigevano (un gruppo di volontari che tutto l'anno portano un sorriso nelle corsie dell'ospedale con la clownterapia) ha fatto a medici, infermieri e oss della clinica ducale nella mattinata di sabato 13 giugno. Alla presenza del sindaco Andrea Sala e dei rappresentanti del Beato Matteo, i volontari dell'associazione, disponendosi con i propri corpi all'ingresso dell'edificio, hanno composto la scritta "Grazie" rivolta a tutti gli operatori sanitari: un tributo a quanti hanno lavorato senza sosta, ma anche un segnale forte per la ripartenza. Non è mancato un momento di commozione quando un minuto di silenzio ha ricordato quanti, in questa emergenza, ci hanno lasciato a causa della malattia.



Il flashmob per ringraziare gli operatori sanitari

SCONTO DEL 5% SULLA TUA REVISIONE AUTO

VALIDO FINO AL
31/03/2021
RESTITUENDOCI IL
COUPON



UN PUNTO
DI RIFERIMENTO
PER IL VOSTRO
MEZZO

BZ Autoriparazioni

Via Cilavegna, 65
27020 Gravellona Lomellina PV
Tel 038195834
bzautoriparazioni.direzione@gmail.com

NUOVO CENTRO REVISIONE AUTO

VENDITA PNEUMATICI
CAMBIO STAGIONALE
SERVIZIO DEPOSITO



SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE DEL
PARABREZZA IN GARANZIA
CON LA POLIZZA CRISTALLI



» 6 giugno

Cade nel Ticino per salvare il cane



Il suo cane si era tuffato nel Ticino e lui, vedendolo in difficoltà, si era gettato in acqua per recuperarlo, finendo però trascinato dalla corrente. È stata una brutta disavventura quella capitata a un 47enne a passeggio in zona Ayala, a Vigevano: l'episodio non si è concluso in maniera tragica grazie a un ramo, al quale l'uomo si è aggrappato, e a un ciclista, che lo ha aiutato a tornare sulla terraferma. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Il 47enne è stato quindi portato al pronto soccorso: le sue condizioni sono apparse buone. La vicenda è finita a lieto fine anche per il cane, che ha raggiunto la riva da solo.

» 9 giugno

Arrestato pusher, la droga nella bici



Utilizzava la manopola della bicicletta come nascondiglio per la droga. È un 20enne di Vigevano l'uomo arrestato per spaccio dai carabinieri: il giovane, attorno alle 17.20, era stato pizzicato in centro mentre cedeva un involucro sospetto a un altro ragazzo, che ha lasciato subito cadere a terra la droga (un grammo di marijuana). Scoperto, il pusher si è dato alla fuga, venendo rintracciato a circa un chilometro di distanza dagli stessi militari. La perquisizione ha consentito ai carabinieri di rinvenire 64 euro, frutto dell'attività di spaccio, e 5 grammi di marijuana, nascosti appunto all'interno del manubrio della bici.

» 12 giugno

Vigevano, una movida da Far West

Dopo il lockdown risse e vandalismi

In centro a Vigevano scoppia l'emergenza movida. Con la fine del lockdown il 18 marzo scorso, piazza Ducale e dintorni si sono ritrovati improvvisamente a essere teatro di risse, vandalismi e assembramento selvaggi praticamente ogni fine settimana: se il fenomeno dei "grupponi" di clienti di fronte ai locali appena riaperti era tutto sommato pronosticabile, più difficile si sta rivelando gestire i numerosi atti violenti compiuti perlopiù da giovanissimi. L'inquietante fenomeno si è verificato fin da subito: nelle prime ore del 23 maggio le forze dell'ordine sono dovute intervenire in piazza Sant'Ambrogio, dove una rissa aveva causato il ferimento di un 17enne e di un 32enne. Un'ora dopo, un gruppo di ragazzi ha preso d'assalto la piazza: fra schiamazzi e bestemmie, i giovani hanno rovesciato e preso a calci sedie, tavolini e dehors dei locali. Filmati sia dalle telecamere di sorveglianza sia da qualche residente, le immagini hanno fatto il



I vandali in piazza Ducale

giro dei social provocando l'indignazione dei cittadini: nel giro di 24 ore la polizia locale è riuscita a identificare i responsabili, nove ragazzi dai 17 ai 20 anni, multandoli per non aver indossato la

mascherina e denunciandone sette per danneggiamento. Erano appena adolescenti invece i giovani che nel pomeriggio di venerdì 29 maggio si sono presi a botte in via Cairoli e sul ponte della Giacchetta: pare che gli screzi fossero nati per una rivalità amorosa. Due i denunciati, rispettivamente di 13 e 14 anni. Nella notte del 6 maggio una nuova rissa in piazza San Francesco ha causato il ferimento di un 22enne; la sera successiva invece le forze dell'ordine sono dovute intervenire in via Marazzani, dove erano stati segnalati danneggiamenti agli specchietti di alcune autovetture. Nella serata di venerdì 12 giugno, infine, solo l'intervento della municipale attorno alle ore 22 ha impedito che scoppiasse una maxi-rissa in via Rocca Vecchia: tra i contendenti, divisi in due gruppi di una quindicina di ragazzi ciascuno, anche alcuni dei giovani che poche settimane prima avevano preso parte al raid vandalico in piazza Ducale.

Prosegue la scuola di stabilimento Intals

Rinnovata per altri sei mesi la quinta edizione e partenza a ottobre della sesta, sempre con il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona

La Scuola di stabilimento di Intals è l'iniziativa di avviamento professionale che l'azienda di Parona organizza ogni anno per dare ai giovani diplomati della Lomellina un'occasione di crescita professionale e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Durante i sei mesi di durata i partecipanti vengono assegnati ai diversi reparti dell'azienda in base al proprio percorso di studi, e sotto la guida diretta dei responsabili delle varie funzioni possono partecipare quotidianamente alle attività dello stabilimento, in modo da acquisire quella parte concreta e operativa di esperienza che completa quanto hanno studiato a scuola. La formazione prevede anche sessioni dedicate ai temi di general management come la sicurezza, il lavoro di squadra, la gestione del tempo e degli obiettivi, la comunicazione interna, sempre con un approccio molto concreto, per poter applicare immediatamente quanto appreso nella realtà quotidiana dello stabilimento. L'impegno dei partecipanti è a tempo pieno, quindi potranno usufruire della mensa aziendale e riceveranno anche un rimborso spese. Grazie al contributo che dà alla risoluzione del problema della disoccupazione giovanile, in particolare nel territorio della Lomellina, la Scuola di stabilimento ha avuto fin dalla prima edizione il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona, a riconoscimento dell'alto valore formativo e sociale di questa iniziativa. Intals si occupa di riciclo dell'alluminio, un'attività fondamentale per il modello dell'economia circolare, l'unico in grado di rendere ecologicamente sostenibili i vari cicli di

produzione e di consumo. Per un giovane che sta iniziando la propria carriera è estremamente interessante poter fare un'esperienza in questo tipo di realtà, e poter imparare sul campo quello che sarà il sistema economico del futuro.

La crisi mondiale che ha bloccato tutte le attività non indispensabili ha fermato anche la Scuola di stabilimento durante le scorse settimane di lockdown, che saranno recuperate alla fine del periodo previsto, che nel frattempo è stato prolungato di altri sei mesi per tutti i partecipanti: quindi questa quinta edizione terminerà dopo l'inizio della prossima, che salvo imprevisti legati alla pandemia avverrà a inizio ottobre. È opportuno ricordare che, per quanto prevista per sei mesi, molto spesso la Scuola di stabilimento è stata prolungata di altri sei, oppure si è trasformata in una vera e propria assunzione per i partecipanti più meritevoli, a ulteriore dimostrazione della propria utilità.

Per poter partecipare alla sesta edizione della Scuola di stabilimento che partirà il 1° ottobre 2020 (salvo chiaramente eventuali ulteriori restrizioni attualmente non prevedibili), è necessario essersi diplomati dal 2018 in avanti in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il prossimo 15 settembre una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuoladistabilimento@intals.it.

» 11 giugno

Butta la gomma nel bidone, 18enne minacciato

La sua unica colpa? L'aver gettato una gomma appena finita di masticare nel cestino di proprietà di qualcun altro. Invece che essere lodato per il suo senso civico e per non aver sporcato la pubblica via, uno studente 18enne egiziano, residente a Mortara, si è visto insultare sotto minaccia di una pistola da di L.G., disoccupato incensurato di 49 anni e proprietario del bidone. Il giovane, in quel momento insieme a due amici anch'essi studenti di 19 e 17 anni, è stato preso a male parole dal 49enne, affacciandosi alla finestra della propria abitazione alla periferia nord di Mortara brandendo una pistola. L'uomo evidentemente non aveva gradito il get-

to della cicca nelle proprie pertinenze. Per questo episodio, accaduto nel tardo pomeriggio dell'11 giugno, i carabinieri della Stazione di Mortara, intervenuti su chiamata dei tre ragazzi al 112, dopo aver appurato i fatti hanno deferito in stato di libertà per il reato di minacce aggravate l'uomo. Al 49enne è stata sequestrata la pistola utilizzata, una Glock calibro 9x21 comprensiva di 50 cartucce: a scopo cautelativo al disoccupato è stata portata via anche una pistola Colt Phytton 357 Magnum e un fucile sovrapposto calibro 12, oltre che il porto d'armi per uso sportivo. Le tre armi da fuoco sequestrate sono tutte risultate regolarmente denunciate.

» 9 giugno

Tenta il furto del telefono ai danni di un insegnante

Tenta la rapina, ma fugge e viene denunciato. Una pattuglia dei carabinieri ha deferito per tentata rapina un 18enne di Pavia: il giovane aveva tentato un colpo ai danni di un insegnante 26enne. Il 18enne aveva tentato di sottrargli lo smartphone, strattinandolo e minacciandolo di accoltellarlo. Non riuscendo nel suo intento il rapinatore si è dato alla fuga, venendo scoperto poco dopo in un cortile di un'abitazione nelle vicinanze.

» 10 giugno

Rubano 500 euro di vestiti Denunciati dai carabinieri

Avevano rubato vestiti per il valore di 500 euro, riponendo il tutto in una borsa foderata di carta stagnola per eludere i dispositivi anticaccheggio. L'ingegnoso stratega non ha evitato una denuncia a una coppia di 35enni: i due, dopo aver prelevato gli abiti in un negozio di Garlasco, si sono allontanati in auto, tallonati però dai carabinieri avvisati nel frattempo dai titolari. Intercettati a Villanova, i ladri (in auto con un minore) hanno dovuto restituire tutto.

I controlli della polizia locale Rispetto del codice stradale

CILAVEGNA. Il tanto amato ritorno alla normalità si sta concretizzando. Sono ancora in vigore alcune regole, ma con le dovute precauzioni si nota che le persone hanno ripreso a spostarsi in città. Ecco che quindi, per ragioni di sicurezza, sono ripresi i controlli da parte della polizia locale. Dalle ore 21 all'una di sabato 6 giugno le operazioni si sono svolte per verificare il rispetto delle normative anti-Covid. «Abbiamo deciso di ripristinare i controlli - spiega il comandante della polizia locale di Robbio e Cilavegna, Luciano Legnazzi - perché, nonostante l'epidemia non sia passata, abbiamo notato che si stanno ripresentando alcune infrazioni. Ad esempio a Robbio la viabilità era diventata abbastanza corretta, non riscontravamo più soste vietate o altri problemi, mentre ora qualcosa si sta nuovamente verificando. Non vorremmo che il pretesto del Covid-19 diventi un cattivo auspicio per infrangere le regole del codice della strada». Il pattugliamento congiunto di sabato 6 giugno ha visto impegnati tre agenti di Robbio e uno di Cilavegna. L'idea è adesso quella di ripetere questi controlli a cadenza abbastanza ravvicinata. Sicuramente non avverranno tutti i fine settimana, a causa del numero ridotto di agenti, ma la volontà di pro-



quire con una periodicità ristretta pare essere già una certezza. Tali controlli coinvolgeranno anche il Comune di Parona (realtà convenzionata con Robbio e Cilavegna). Intanto, nel corso del pattugliamento dello scorso 6 giugno, non sono state comminate sanzioni. «Abbiamo dato spazio all'attività di prevenzione - conclude Legnazzi - anche se in realtà casi in cui bisognava sanzionare si sono registrati. Abbiamo però preferito procedere con un avvertimento. Da qui in avanti i comportamenti dovranno essere il più ligio possibile».

LO SAPEVI CHE...

CASTEL D'AGOGNA

**PIÙ SICUREZZA
CON LA NUOVA ROTONDA
TRA LA SP 494 E LA SP 526**

Da tempo si parla della pericolosità dell'incrocio tra la SP 494 e la SP 526. Nel corso degli anni si sono verificati diversi incidenti, alcuni si sono conclusi con tragici epiloghi. Vista la situazione critica, si è spinto sull'acceleratore per avviare un progetto che possa mettere quanto prima in sicurezza il punto incriminato. Il discorso non ha avuto mai intoppi, tant'è che ad inizio giugno il consiglio comunale di Castello d'Agogna ha approvato all'unanimità lo studio di fattibilità tecnica ed economica e lo schema di convenzione tra Provincia e Comune. Il voto favorevole ha permesso di fatto di dare il via all'iter burocratico che porterà alla realizzazione della nuova rotonda tra la SP 494 e la SP 526. La Provincia ha già stanziato a bilancio circa 400 mila euro ed ora l'ultimo step spetterà ai tecnici provinciali che dovranno rendere esecutivo

il progetto. L'amministrazione di Castello d'Agogna è apparsa ovviamente soddisfatta, soprattutto perché potrà dire addio ad uno degli incroci più pericolosi del territorio. Ha avuto un ruolo fondamentale Daniela Bio (nella foto mostra il progetto). La vicepresidente della Provincia di Pavia, che da tempo "combatte" per dare voce ai cittadini lomellini a livello provinciale, ha dato un impulso fondamentale affinché si realizzasse l'opera. A giovare sarà sicuramente la sicurezza. E a giudicare dai primi riscontri dei tanti automobilisti che percorrono il tratto, la rotonda è davvero ciò che serviva.

GAMBOLÒ

**69 PALLONCINI BIANCHI IN VOLO
PER RICORDARE LE PERSONE DEFUNTE
NEL PERIODO DELLA PANDEMIA**

Le restrizioni governative per contrastare il contagio da Covid-19 hanno bloccato diverse attività che venivano svolte nel corso della quotidianità. Nel periodo di lockdown, tra gli stop forzati, c'è da annoverare anche quello relativo alle celebrazioni dei funerali. Il Comune di Gambolò ha però voluto organizzare a fine maggio una messa all'interno del cimitero per commemorare tutte quelle persone che non hanno potuto avere un normale funerale. Un gesto che è stato apprezzato. Alcuni passaggi della cerimonia sono stati molto commoventi, come ad esempio il volo dei 69 palloncini bianchi. Un numero che comprende sia le vittime del Covid-19 sia coloro che hanno perso la vita per altre ragioni.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma -
Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

I VALORI CHE CI ISPIRANO

Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti.

Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento.

Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità.

Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento.

Correttezza e trasparenza, pur mantendo la dovuto riservatezza.

Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica.



SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA



VIGEVANO

a cura di Alessio Facciolo

LO SAPEVI CHE...

> Parchi cittadini e aree cani non ancora tutti fruibili

Le aree verdi cittadine riaprono alla spicciolata. In una città che pian piano sta tornando alla normalità, i parchi pubblici cittadini sono ancora quasi tutti inaccessibili per l'impossibilità da parte del Comune di garantire le condizioni di sicurezza necessarie per la fruizione da parte della popolazione. Condizioni che hanno convinto l'amministrazione a procedere a una riapertura "spezzettata": le prime aree tornate ai vigevanesi sono quella del cortile del Castello e il Parco Parri (nella foto), fruibili dallo scorso 25 maggio. L'area verde ai piedi del maniero ducale, pur osservando un giorno di chiusura (il lunedì), resta aperta da martedì a venerdì dalle 14 alle 18, mentre sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18. Per regolare il flusso dei visitatori, l'accesso è obbligatoriamente da corso della Repubblica, con uscita sullo scalone di Piazza Ducale. Nessun limite d'orario invece per il Parco Parri, accessibile tutti i giorni dalle 8 alle 19. La responsabilità del rispetto delle prescrizioni connesse al Covid-19 durante la fruizione da parte dei cittadini è a carico del gestore. Successivamente, l'ok per l'utilizzo da parte dei cittadini è arrivato anche per l'area cani di via Olivelli e lo skate park di corso Brodolini, accessibili dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 21.



> Fase2, riprendono i lavori Vecchi e nuovi cantieri in città

L'inizio della "fase 2" ha visto ripartire anche i cantieri pubblici cittadini: una circostanza positiva dal punto di vista economico, meno se la si guarda da quello della viabilità, in alcune



parti della città piuttosto compromessa a causa dalla calendarizzazione "sballata" provocata dal blocco dei mesi precedenti. Il quadrante ovest della città è quello a pagarne lo scotto maggiore: il 18 maggio sono ripartiti i lavori in corso Aldo Moro (nella foto) per l'estensione di fognatura, gas e rete telematica, con la conclusione del cantiere prevista entro 60 giorni. Lavori nuovamente in corso anche al cavalcavia Togliatti; un altro cavalcavia, il La Marmora, da inizio giugno osserva un periodo di chiusura parziale. Imponente l'intervento nel tratto di via Cairoli dalla stazione ferroviaria fino all'incrocio con corso Pavia: due mesi per la riqualificazione di rete fognaria, acquedotto, rete gas e fibra ottica. Sempre in centro, via Merula resterà chiusa fino a metà luglio.

Dehors più grandi per tutte le attività Una spinta alla ripresa del commercio

Tutte le attività commerciali di Vigevano potranno fare richiesta per dehors e plateatici e, per tutte, la superficie utilizzabile gratuitamente sarà il doppio rispetto al solito. Con questo provvedimento, annunciato con un videomessaggio lo scorso venerdì 29 maggio, il sindaco Andrea Sala cerca di dare una spinta alle attività cittadine: «Abbiamo assunto una delibera che vuole dare una mano a chi ha un negozio sul nostro territorio comunale - spiega Sala - il Decreto Rilancio, pubblicato nei giorni scorsi, dà l'opportunità a bar e ristoranti di ampliare la propria superficie. Con delibera di oggi noi abbiamo fissato il 100 per cento della superficie utilizzabile, ovvero il raddoppio di quanto ordinariamente ammissibile. Fatto diverso è piazza Ducale, dove gli spazi sono già ampi e quindi sarà ampliabile solo il 20 per cento». La concessione del "raddoppio" gratuito, previa ovviamente richiesta agli uffici, è ammissibile dallo scorso 1 giugno e proseguirà fino al 31 ottobre, quando con la stagione fredda sarà necessario provvedere in altro modo anche in base alla situazione economica ed epidemiologica. Il provvedimento dell'amministrazione, con modalità identiche, va però incontro anche a tutte le altre attività: «Negozzi artigianali come pasticceria o pizzerie al tran- ci, ma anche a tutti gli altri generi



Tutte le attività commerciali possono fare richiesta per dehors e plateatici nelle vie cittadine

commerciali: negozi di vestiti, scarpe, accessori, tutti potranno utilizzare il suolo pubblico. Questo va in parallelo con la sospensione della sosta a pagamento: restituiamo il suolo pubblico alle attività». Dal 27 maggio infatti è divenuta attiva anche la delibera di giunta che sancisce la sospensione temporanea su tutto il suolo cittadino dei parcheggi a pagamento (le cosiddette strisce blu) con l'istituzione al loro posto del disco orario: un modo, sostiene il primo cittadino, per incentivare il ritorno dei clienti in bar, ristoranti e negozi. Le autorizzazioni per i plateatici,

prosegue il primo cittadino, saranno concesse in tempi brevi: «Diamo un segnale forte perché si superi questo momento - sostiene Sala - abbiamo fissato in sette giorni il tempo massimo per le autorizzazioni; l'ufficio competente sarà il Suap». Al fine di una maggiore valorizzazione dello spazio pubblico, è possibile anche disporre un progetto condiviso da parte di più esercizi commerciali, inerente una via o una determinata area cittadina. In tal caso, la richiesta di occupazione può essere presentata da un unico esercente opportunamente delegato.

Controlli contro affollamenti e movida selvaggia

Una stretta sulla vendita di alcolici nelle ore notturne e la chiusura obbligata dei locali alle due di notte. Sono queste le misure contro gli assembramenti provocati dalla "movida" selvaggia che nelle scorse settimane sono state attivate anche a Vigevano. I provvedimenti, discussi in due vertici telematici con Prefetto, forze dell'ordine e sindaci del territorio e applicati in via sperimentale a Vigevano, Pavia e Voghera, per quanto riguarda la città ducale sono stati in seguito aggiornati con un'ordinanza del sindaco Sala, che li ha resi validi sino al 21 giugno. Le attuali restrizioni prevedono che in supermercati e negozi d'alimentari sia vietata la vendita di bevande alcoliche d'asporto dopo le ore 21; per bar, ristoranti e locali d'intrattenimento la stessa è possibile fino alle ore 24, orario dopo il quale in consumo di alcol è consentito soltanto al tavolo. Ogni



locale, come già stabilito da una precedente ordinanza, dovrà chiudere entro le due. Inoltre, la vendita di alcolici d'asporto è vietata, dalle 21 fino alle sette del mattino successivo, anche all'interno dei distributori automatici e in ogni altra tipologia di attività commerciale, comprese quelle artigianali come, per esempio, panetterie o pasticcerie. Il documento descrive anche la situazione creatasi in città: «A seguito dell'apertura degli

esercizi commerciali e dei pubblici esercizi si sono verificati assembramenti di persone in violazione delle misure di prevenzione Covid-19 adottate a livello nazionale e regionale, sia in tema di rispetto di distanze di sicurezza, sia con riguardo all'uso dei dispositivi di protezione individuale (mascherine)», criticità che «pur in presenza dei dovuti accertamenti e controlli da parte delle forze dell'ordine non è possibile scongiurare».

LO SAPEVI CHE...

**> Palazzo Saporiti alla Provincia
Consiglieri propongono l'acquisto**

La Provincia di Pavia acquisti Palazzo Saporiti (nella foto). È questa la proposta che i consiglieri provinciali della città di Vigevano Emanuele Corsico Piccolini (Pd), Antonello Galiani (Forza Italia) e Andrea Sala (Lega) hanno avanzato congiuntamente all'ente di piazza Italia: la richiesta prevede che l'amministrazione provinciale avvii una verifica circa la possibilità di acquisto di Palazzo Saporiti, storica sede del Liceo Cairoli, oggi di proprietà privata ma da oltre cento anni destinata all'attività educativa. L'idea di Corsico, Galiani e Sala vuole essere una soluzione definitiva al problema della manutenzione dell'edificio che cronicamente sconta l'empasse amministrativo tra il consolidato uso pubblico a scopo educativo e la proprietà privata del bene: un continuo tira e molla che limita gli interventi su una struttura dalle enormi volumetrie e degli ancora più rilevanti bisogni di costante e continua manutenzione. L'acquisto di Palazzo Saporiti, nella visione dei consiglieri, dovrebbe portare anche a una nuova vita del bene stesso, che diventerebbe fruibile sempre di più alla città e si potrebbe trasformare, grazie al pieno titolo sul bene, in un polo culturale per la città e il territorio. La necessità di intervenire con una soluzione definitiva è legata anche ai costi che oggi la Provincia sostiene corrispondendo all'attuale proprietà un canone annuo di 74.093,52 euro a cui si aggiungono quelli dei lavori di manutenzione.



**Escape Team: appello ai cittadini
contro gli abbandoni in campagna**

Le passeggiate e le corsette nelle campagne vigevanesi sono riprese da ormai un mese. Un modo per stare a contatto con la natura e vivere da vicino un paesaggio che infonde sensazioni di tranquillità e pace. Gli splendidi scorci offerti dalla natura appaiono tutto a un tratto rovinati da un fenomeno che purtroppo non si placa: gli abbandoni. Ci si può infatti imbattere in importanti quantitativi di rifiuti che rovinano di colpo i paesaggi. A volte si tratta addirittura di ingombranti e di conseguenza la rimozione da parte dei volontari non è possibile. Una delle zone finite nel mirino dei vuncion è via Castellana, nel punto oltre la Circonvallazione, ma si registrano spesso altri abbandoni in via Ceresio, sempre oltre la Circonvallazione, e al Casello 10, ormai utilizzato come vera e propria discarica a cielo aperto. In questi anni hanno sempre mostrato grande senso civico i runners della società sportiva Escape Team, da sempre attiva per offrire il proprio contributo in attività di carattere sociale e a favore della salvaguardia dell'ambiente. L'amore verso la periferia li ha portati a raccogliere i rifiuti che incontravano sul loro cammino, ma quando si tratta di ingombranti? «Quando mi imbatto in cumuli di rifiuti impor-



In campagna ci si può imbattere in ogni tipo di rifiuto abbandonato

tanti - dichiara il presidente della società sportiva Daniele Chiesa - inoltro una mail in Comune all'ufficio decoro urbano. Loro in breve tempo (una settimana, massimo dieci giorni) effettuano la rimozione». Il gran lavoro di Chiesa in termini di segnalazioni e interventi in prima persona può essere un esempio per tutti gli altri. «Da quando sono venute meno le restrizioni - riprende - ci sono più cittadini in campagna a correre e camminare. La trovo una cosa bella. All'aria aperta si riscopre la nostra campagna. E mi piacerebbe

che la gente oltre che correre in un ambiente pulito, segnalasse anche certe situazioni». Un modo questo che potrebbe "spaventare" coloro i quali abitualmente scaricano abusivamente nelle campagne enormi quantitativi di rifiuti. Alcune zone sono più colpite di altre, come ad esempio il Casello 10. Nel corso del tempo sono stati abbandonati divani, lavatrici e altri ingombranti. Una volta addirittura erano state lasciate lastre di eternit e per smaltirlo era stata chiamata un'azienda specializzata nella rimozione. Fabrizio Negri

Mister Zero, il miglior tasso che ci sia.

12 RATE DA
€ 149,00

TAN 0,00%
TAEG 0,00%

IMPORTO TOTALE DOVUTO:
€ 1.788

12 RATE DA
€ 159,00

TAN 0,00%
TAEG 0,00%

IMPORTO TOTALE DOVUTO:
€ 1.888

Promozione a tasso Zero su tutta la gamma di motofalciatrici e motocoltivatori BCS.

VALIDA DAL 1 GENNAIO AL 31 AGOSTO 2020.

PAGAMENTI RATEALI IN COLLABORAZIONE CON AGOS
Finanziamento Tasso Zero, in 12 mesi - prima rata a 30 giorni - Esempio MF 814 POWERSAFE: € 1.788 (importo totale del credito) in 12 rate da € 149,00 - TAN tasso 0% TAEG 0% - importo totale dovuto € 1.788. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua, in alcuni casi TAN e TAEG sono diversi da zero esclusivamente per effetto di arrotondamenti decimali. Offerta valida dal 01/04/2020 al 31/08/2020, per i concessionari italiani che aderiscono all'iniziativa e salvo esaurimento scorte. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La rete dei concessionari BCS S.p.A. opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

GRIN®

CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

VERSIONE BENZINA

MODELLO
HM37

12 RATE DA
€ 59,17

TASSO ZERO

PREZZO IVA INCLUSA
€ 710,00

TAGLIO
37 cm
MOTORE
Benzina B&S 6.75
AVVIAMENTO
Corda
TRAZIONE
A spinta

VERSIONE BATTERIA

MODELLO
**BM37-82V
Kit**

12 RATE DA
€ 82,92

TASSO ZERO

PREZZO IVA INCLUSA
€ 995,00

TAGLIO
37 cm
MOTORE
Elettrico a batteria 24v
AVVIAMENTO
Elettrico
TRAZIONE
A spinta

VALIDA DAL 15/03/2020 AL 15/07/2020 PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI GRIN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

PROMO PRIMAVERA

TASSO ZERO

FINANZIAMENTI EROGATI DA **AGOS**
Finanziamento Tasso Zero. Fino a 18 mesi, prima rata a 30 giorni, importo finanziabile da € 450,00 a € 2.800,00. Esempio: € 750,00 (importo totale del credito) in 12 rate da € 62,50 - TAN tasso 0,00% TAEG 0,00%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua (importo totale dovuto € 750,00). Tan e Taeg possono essere diversi da zero esclusivamente per effetto di arrotondamenti decimali. Offerta valida dal 15/03/2020 al 15/06/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Grin Srl opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

ROSSI srl

CENTRO - VENDITA
RICAMBI - ASSISTENZA

via Dante, 64
ABBIATEGRASSO (MI)
Tel/Fax 02. 946.64.20
gb.rossi@libero.it

LO SAPEVI CHE...

> Un monumento in ricordo delle vittime del Covid-19

Vigevano sarà una delle prime città in tutta Italia ad avere un monumento in memoria delle vittime del Covid-19. È stato lanciato ufficialmente il concorso di idee patrocinato da Rotary Mede Vigevano e amministrazione comunale per la realizzazione di un'opera d'arte per commemorare tutte le persone decedute a causa dell'epidemia. Il monumento sarà posizionato in un'area all'interno del cimitero civico di Vigevano (nella foto), probabilmente nello spiazzo di fronte alla chiesa. Non solo potrà essere realizzato in qualsiasi materiale, ma qualunque forma d'arte sarà presa in considerazione; è garantito il rimborso per il materiale, ma la prestazione sarà da considerarsi a titolo gratuito. La partecipazione alla proposta ideativa dovrà essere comunicata alla segreteria del Rotary Club Mede Vigevano entro il 31 luglio tramite l'indirizzo e-mail memorialeccovid@outlook.it. Alla medesima segreteria dovranno anche essere presentati i bozzetti dell'opera e una breve presentazione, specificando dimensioni, materiale, costi stimati e le motivazioni della scelta estetica compiuta. La scelta sarà decretata da una commissione composta da un rappresentante del comune di Vigevano, uno del Rotary Mede Vigevano e uno o più esperti d'arte locali. La decisione sarà comunicata entro la fine del 2020, in modo che la realizzazione possa partire entro i primi mesi del 2021.



> Seimila euro al volontariato con l'asta delle casacche

Circa seimila euro raccolti grazie all'asta delle casacche storiche del basket. È un bilancio positivo quello della prima asta di Solidarietà chiusasi il 2 giugno: il ricavato è stato devoluto interamente al Coordinamento del Volontariato che lo utilizzerà per sostenere un centinaio di nuclei familiari bisognosi. «I pezzi



più "pesanti" sono stati la maglia di Iellini, presa a 700 euro, e canotta e pantaloncini di Bertolazzi - racconta Piero Marco Pizzi, uno dei patrocinatori del progetto, che rivela anche un commovente aneddoto - tra i cimeli c'era anche la maglia di Franzin, giocatore degli anni '70 deceduto ancora giovane per un male incurabile. All'asta stava partecipando il figlio Marco, che aveva offerto 300 euro. All'unanimità abbiamo deciso di assegnare la maglia a lui e di pagare noi la quota. Marco e la sua famiglia hanno voluto comunque fare un'offerta». La seconda parte dell'asta riguarda memorabilia varie come foto, gagliardetti, maglie, palloni: è già possibile fare le proprie offerte sulla pagina Facebook dell'iniziativa.

Il Consiglio approva il nuovo Md Per due voti via libera al progetto

Il supermercato in via Podgora si farà. Con 12 voti favorevoli e 10 contrari, alla sua riproposizione in consiglio comunale il punto sulla costruzione del nuovo Md trova il via libera dopo che lo scorso novembre un clamoroso pareggio (con il passaggio di quattro consiglieri di maggioranza tra le fila dell'opposizione) aveva decretato lo stop dell'iter. Con un sit in di protesta di fronte al municipio a fare da sfondo, il consiglio comunale andato in scena nella serata di giovedì 11 giugno è stato l'ultimo atto in aula del controverso progetto: a contestarne la realizzazione, oltre a buona parte delle opposizioni (sia rappresentate in consiglio come Pd, Gruppo Civico, Movimento 5 Stelle sia esterne come Rifondazione Comunista e Polo Laico), anche l'associazione ambientalista Vigevano Sostenibile, contraria all'insediamento di nuovi supermercati e organizzatrice della manifestazione. In "trinca" anche alcuni gruppi di cittadini, con in particolare i residenti della vicina via Spalato a denunciare insormontabili problemi di viabilità nell'area. L'opera, che prevede la realizzazione di un supermarket di 1.200 metri quadrati e di un'area verde



Il sit in di protesta in corso Vittorio Emanuele durante il consiglio comunale dell'11 giugno

come compensazione, durante l'assise è stata approvata per 12 voti a 10. Stante all'assenza "tattica" dei consiglieri leghisti Comolli, Rodolfo e Gori Aceto, notoriamente contrari al progetto, per il via libera sono stati decisivi i sì del consigliere forzista Antonello Galiani (assente a novembre) e della rappresentante di Progetto Vigevano Monica Cotta Ramusino, che nella scorsa votazione si

era astenuta: Cotta Ramusino, unica esponente della minoranza ad aver votato a favore, ha anche proposto un emendamento relativo al parco, che manterrà parte della vegetazione originaria. Di tenore opposto i pareri del resto della minoranza, non mutati rispetto alla votazione in autunno, che hanno soprattutto denunciato il proliferare, a loro dire eccessivo, di supermercati in città.

Vigevano Smartcity: riparte la tecnologia Estensione wi-fi e segnalazione posteggi

Vigevano si prepara all'estensione della rete wi-fi. Con l'installazione della telecamera di sicurezza e del conseguente hotspot in piazza Sant'Ambrogio, lunedì 8 giugno è ripartito ufficialmente "Vigevano Smartcity", progetto che prevede l'implemento di servizi tecnologici in città e i cui lavori di ampliamento erano stati bloccati a causa dell'epidemia. Realizzato fattivamente da Asm, "Vigevano Smartcity" prevede non solo l'allargamento della rete wi-fi pubblica e l'installazione di telecamere di sorveglianza e varchi all'ingresso della città, ma anche una serie di utili implementazioni tecnologiche, come l'instradamento per i parcheggi e il controllo dei veicoli. Sulla tabella di marcia, comunque, il ritardo non è esagerato, solo un mese: al momento la rete wi-fi copre già gran parte del centro storico (dal parco Parri fino al Regina Margherita), molte scuole cittadine, la stazione ed edifici pubblici d'interesse con access point interni (la biblioteca Mastronardi, la pinacoteca civica, Leonardiana, la Cavallerizza, il Museo della Calzatura e la Sala dell'Affresco). A breve anche via Cairoli, la "striscia" tra via Diaz e



I tabelloni luminosi in piazza Sant'Ambrogio segnalano gli stalli liberi

via Dante e l'area di piazza Sant'Ambrogio saranno coperte dal servizio: proprio qui avrà il via il progetto pilota dell'instradamento ai parcheggi, con un sistema che sarà in grado di segnalare tramite tabelloni luminosi agli automobilisti gli stalli liberi per posteggiare l'auto. Secondo le stime di Asm, se tutto dovesse procedere senza intoppi, nel secondo semestre del 2020 anche tale servizio dovrebbe giungere al completamento. Il sistema wi-fi cittadino può già contare su 25.122 utenti iscritti all'aprile 2020: dati non da poco, considerando che negli ultimi

due mesi il traffico si è ampiamente ridotto a causa della "quarantena" forzata. E osservando gli utenti connessi la differenza è lampante: a metà febbraio gli utenti che hanno agganciato la rete civica hanno raggiunto il picco di 867, mentre poco più di un mese dopo erano appena 166. Sempre guardando ai dati forniti dall'azienda, la fascia oraria preferita per connettersi sembra essere quella pomeridiana-serale: il 23 per cento dei "navigatori" si è collegata dalle 12 alle 16, il 27 per cento dalle 16 alle 20 e il 19 dalle 20 fino alla mezzanotte.

**MUNICIPIO**

Piazza Vittorio Veneto 1
tel. 0381 928 769 - fax 0381 929 175
@cassolo@comune.cassolnovo.pv.it
www.comune.cassolnovo.pv.it

SINDACO

Luigi Parolo
e-mail: sindaco.parolo@comune.cassolnovo.pv.it

ASSESSORI

Paolo Bazzigaluppi (vicesindaco), Sandra Ferro, Claudia Ramella e Alessandro Ramponi
Consiglieri di maggioranza: Antonella Rovelli, Barbara Prencisvalle, Mattia Delfrate, Matteo Gandolfi

**CASSOLNOVO****SCUOLE**

Asilo nido "Manzoni" (Coop. Sant'Ambrogio)
via Battisti 2 - tel. 038 562 169
Sc. Infanzia "Monumento ai Caduti" (statale)
viale Rimembranze 6 - tel. 0381 92 598
Sc. Materna "Manzoni" (statale)
via Trieste n. 1 - Molino del Conte
tel. 0381 92 481

Sc. Primaria "E. De Amicis" (statale)
viale Rimembranze 2 - tel. 0381 562 174
Sc. Secondaria I grado "C. Del Prete" (statale) - via Tornura 1 - tel. 0381 910 147
R.S.A. "Coniugi Lavatelli"
via San Giorgio, 24 - tel. 0381 92 145
UFFICIO POSTALE
via Cattaneo 15 - tel. 0381 928 577
FARMACIE

Maggioni - via Cavour 16 - tel. 0381 92 152
Mazzarese - via Lavatelli 60 - tel. 0381 92 120
EMERGENZE
Cassolo Soccorso - via Marengo 4
tel. 0381 92 781
Polizia locale - via Lavatelli 30
tel. 0381 928 995 - cell.335 234 344
Carabinieri Comando Gravelona L.
via dei Celti 1 - tel. 0381 650 059

Al via importanti opere pubbliche con i contributi dopo Coronavirus

LO SAPEVI CHE...

> Il parco Schmid si prepara alla riapertura contingentata



La Protezione civile ha lavorato con attenzione per sanificare le attrezzature presenti nel parco prima della riapertura. L'accesso al parco è consentito venerdì, sabato e domenica dalle ore 14 alle ore 18.30.

> Differenziata, come sta andando

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2020 asm Lisa

% mese precedente	% MAGGIO 2020	% media annua*
73,48%	76,92%	73,22%

MIGLIORIAMO INSIEME

OBBIETTIVO, MIGLIORARE ANCORA!
RISPETTARE GLI ORARI DI ESPOSIZIONE
LA CARTA BAGNATA DI SOLA ACQUA PUO' ESSERE CONFERITA CON LA CARTA

I SACCHI NERI NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PERCHÉ IMPEDISCONO AGLI OPERATORI DI VERIFICARE IL CONTENUTO
PRESENZA DI PLASTICA NELL'INDIFFERENZIATA
PRESENZA DI RIMANENZE DI CIBO NELL'INDIFFERENZIATA

È di 350mila euro il contributo per le opere pubbliche che Cassolnovo riceverà da Regione Lombardia all'interno del piano di investimenti da tre miliardi di euro varato dal Pirellone per la ripresa dopo l'emergenza Coronavirus. L'amministrazione comunale guidata da Luigi Parolo da subito si è messa al lavoro per destinare la somma a interventi necessari e urgenti.

«I lavori dovranno obbligatoriamente iniziare prima della fine del prossimo ottobre pena la non assegnazione del contributo e questo è stato un fattore importante nelle nostre scelte - spiega il sindaco - con gli assessori e gli uffici comunali abbiamo deciso tre ambiti d'intervento. Vogliamo così frazionare anche l'investimento dando modo a più aziende di lavorare per il Comune».

L'assessore ai lavori pubblici e vicesindaco Paolo Bazzigaluppi scende nel dettaglio delle scelte fatte: «L'investimento più importante, pari a 141mila euro, riguarderà l'edificio della scuola media. Verranno sostituite tutte le finestre e come è stato richiesto anche dal Consiglio comunale dei ragazzi, verrà realizzata una nuova tettoia per le biciclette al posto dell'attuale non più agibile».

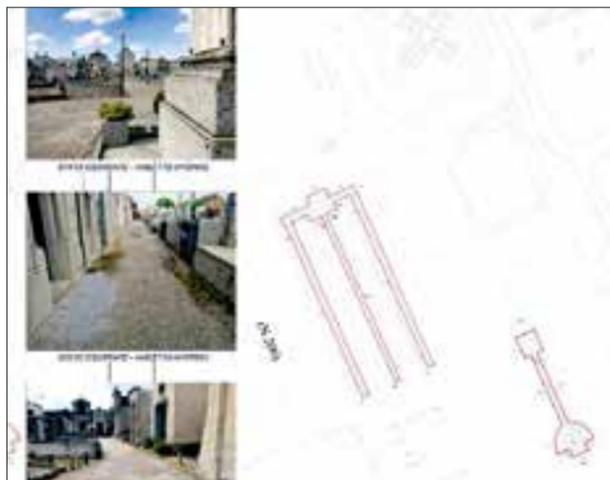
Il secondo intervento riguarderà viale Rimembranze. «Con 130mila euro - prosegue l'assessore Bazzigaluppi - completeremo i marciapiedi del secondo tratto, oltre al rifacimento del manto stradale e alla sostituzione delle piante morte



(foto sopra). Già durante la campagna elettorale lo scorso anno avevamo fatto notare la disparità di trattamento tra i cittadini della stessa via con un'opera incompiuta lasciata dalla precedente amministrazione».

L'ultimo intervento riguarderà il cimitero comunale. «Li investiremo 79mila euro per il rifacimento dei vialetti - conferma Paolo Bazzigaluppi. - In particolare il vialetto che dalla chiesetta va al monumento ai caduti e i vialetti principali del campo tre verranno realizzati con una pavimentazione autobloccante. Visti i tempi ridottissimi per un'amministrazione pubblica, grazie all'impegno e alla professionalità dei nostri dipendenti, i progetti (foto a sinistra) verranno realizzati internamente dall'ufficio tecnico comunale».

Allo stato attuale la giunta comunale ha già approvato gli studi di fattibilità, primo step della progettazione, e ha varato il piano triennale delle opere necessario per investimenti superiori a 100mila euro. Il consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio per destinare le somme da impiegare. Nonostante il piano straordinario d'investimenti possa garantire a Cassolnovo opere che altrimenti sarebbero state realizzate in più anni il primo cittadino non nasconde il rammarico per le motivazioni che hanno portato a questo stanziamento. «Avremmo di gran lunga preferito fare a meno di questi soldi - ha detto Luigi Parolo - e poter ancora abbracciare i cassolesi caduti per il Covid. Queste opere saranno un segno tangibile anche a loro memoria».



L'amministrazione interviene su più fronti per contrastare la crisi dovuta alla pandemia

Sono varie le misure messe in campo dal sindaco Luigi Parolo e dalla sua squadra di governo per fronteggiare gli effetti economici negativi provocati dalla diffusione del Coronavirus. L'emergenza sanitaria e le conseguenti misure restrittive di contenimento infatti hanno provocato pesanti contraccolpi alle attività produttive del paese, costrette a fermarsi, e di conseguenza ai cittadini che hanno visto ridursi o annullarsi la capacità reddituale. Ma l'amministrazione comunale è riuscita a fornire un aiuto concreto a quanti ne hanno avuto necessità facendo buona applicazione delle opportunità date dalla legislazione nazionale e buon uso di risorse e contributi provenienti non solo da Stato e Regione ma anche da libere offerte di privati e aziende. Inizialmente con il Fondo di solidarietà alimentare che, attraverso l'erogazione di borse alimentari e buoni spesa spendibili a Cassolnovo, ha permesso di aiutare le fasce più deboli della cittadinanza in considerazione della composizione di ciascun nucleo familiare. I numeri sono importanti: 174 domande accettate per 500

persone concretamente sostenute con 348 borse alimentari e buoni spesa da 20 euro ciascuno per un valore totale di 30mila euro, il tutto per una spesa complessiva di 38.452,32 euro di cui 680 provenienti dalla offerte di semplici cittadini. Un segnale di vicinanza e supporto è stato dato anche alle attività produttive cassolesi attraverso l'erogazione di contributi funzionali alla ripresa economica per un importo complessivo di 20mila euro raccolto grazie alla generosità di tre importanti realtà imprenditoriali del territorio. In questo caso le domande pervenute sono state 81, di cui 26 per attività ridotta e 55 per attività sospesa. Anche sul fronte delle imposte indirette sono state raccolte le istanze di aiuto provenienti da più parti. Tramite approvazione in Consiglio comunale si è quindi provveduto a prorogare al 16 ottobre il termine di pagamento della prima rata dell'Imu, diversamente già in scadenza il 16 giugno. L'ultimo intervento in ordine di tempo da parte dell'amministrazione comunale riguarda lo stop fino al 31 ottobre della Tosap, ovvero la tassa per l'occupazione

di spazi e aree pubbliche. Parolo e i suoi, in questo caso, hanno recepito con decisione le istanze degli esercenti del paese, in ginocchio dopo il lungo lockdown. Oltre alla sospensione dell'imposta, in consiglio comunale è stata approvata all'unanimità anche la possibilità di estendere dehors e plateatici esterni sino al 70 per cento massimo della superficie di somministrazione, senza obbligo di verifica dei parcheggi pubblici. Certamente una boccata di ossigeno per tutte quelle attività che hanno perso gran parte della propria capacità ricettiva in conseguenza delle stringenti misure di distanziamento sociale. «A un anno dal nostro insediamento - dice il sindaco Luigi Parolo - ci siamo trovati a fronteggiare un'emergenza senza precedenti che ha visto grandemente impegnate tutte le amministrazioni locali sui rispettivi territori di competenza. Tanto è stato fatto e tanto sarà ancora da fare. Da parte mia non posso che ringraziare assessori e consiglieri per il lavoro svolto in questi mesi a fianco di chi si è trovato in grande difficoltà».



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Un passo verso la normalità Il mercato torna al suo posto

«Appena le condizioni lo permetteranno, il mercato ritornerà a posizionarsi dove è sempre stato». Parole che l'assessore Luigi Granelli ha sempre ripetuto da inizio maggio, ma purtroppo le restrizioni governative hanno obbligato l'amministrazione a prendere delle decisioni alternative. Prima piazza Istria, dove gli operatori si erano opposti non esponendo la merce, poi piazza Trento e infine il tanto atteso ritorno nella consueta posizione grazie all'alleggerimento di alcune misure atte a contenere il virus. «Il mercato dallo scorso 5 giugno è stato nuovamente dislocato nelle piazze in cui si è sempre tenuto - spiega Granelli. - Ovviamente il prosieguo dei lavori davanti alla Borsa Merci non permette ad alcuni operatori commerciali di posizionare le proprie bancarelle. Di conseguenza sono state collocate in altri punti». Piazza Silvabella e piazza Monsignor Dughera sono tornate così ad essere protagoniste il giorno del mercato. «La speranza è che - conclude Granelli - da adesso in poi vada tutto alla grandissima, soprattutto per i venditori ambulanti e per le attività commerciali mortaresi situate in centro che possono sfruttare a proprio favore la posizione del negozio nei giorni del mercato». E i primi riscontri sono stati abbastanza positivi. «Diverse persone hanno partecipato al mercato - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - una buona parte invece preferisce ancora evitare determinate situazioni e per il momento non si reca in luoghi dove possono crearsi assembramenti».



> Verde sporco, rimane il problema L'alternativa nel porta a porta

Non è la sola Mortara a vivere questa situazione di disagio: è in compagnia di vari comuni serviti dal Clir. Il problema dei cassonetti del verde sporchi sta proseguendo da tempo e si susseguono le segnalazioni. «È un problema di mezzi - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - perché quelli utilizzati caricano il cassonetto sul fianco e attualmente è rimasto solamente un camion con questa predisposizione. Per questo motivo si sta studiando un modo per fare la raccolta del verde con il metodo porta a porta investendo sui bidoni». Così facendo si andrebbe a evitare un grosso problema: quello del verde sporco. Molti infatti mettono nel sacco del verde qualsiasi tipo di scarto creando come effetto collaterale l'aumento dei costi per lo smaltimento. E a livello di colpe come possiamo suddividere la torta? «Direi che il 50 per cento - conclude Facchinotti - è da attribuire ai cittadini che non rispettano le regole ed è quello che incide maggiormente sui costi di smaltimento perché non svolto correttamente, mentre la restante parte è relativa allo scarso passaggio dei mezzi del Clir».

La piscina inaugura la stagione Proposto anche il corso di nuoto

L'obiettivo riapertura piscina è stato raggiunto in tempi brevi. Sabato 6 giugno nel centro natatorio di via dell'Arbogna (nella foto) è stata inaugurata ufficialmente la stagione estiva. «La gente ha voglia di ritornare alla normalità - spiega il sindaco Marco Facchinotti - e diverse persone nei giorni scorsi si sono già recate in piscina, anche se purtroppo piove e temporali hanno giocato a nostro sfavore». Nonostante la questione climatica, per il resto non si sono registrati problemi. È stato garantito il contingentamento degli accessi ed è stato istituito un regolamento ferreo, nel lungo elenco figura anche l'inserimento dei propri dati all'interno di un registro con la relativa conservazione per 14 giorni come da disposizioni del decreto. Il bar è poi regolarmente aperto, ma con specifici criteri. «Abbiamo stabilito - sottolinea Granelli - che è consentita solamente la vendita di alimenti confezionati. Niente panini preparati al momento, così pure non saranno in commercio prodotti non "sigillati". Per diverse ragioni non è poi possibile accedere agli spogliatoi e di conseguenza gli utenti della piscina si cambiano come se fossero in una spiaggia libera». Intanto, visto l'enorme impegno profuso per garan-



tire la riapertura, Granelli lancia un appello. «Mi sento di dire alla cittadinanza di recarsi nella piscina della propria città. Dopo tutti gli sforzi fatti, sarebbe carino non emigrare altrove e rimanere a Mortara». Tempo permettendo, gli utenti potranno dare sfogo ai propri divertimenti perché, oltre alla piscina scoperta, sono già accessibili anche gli scivoli e la laguna. «Tutto ciò è stato fortemente voluto - riprende Granelli - per un discorso sportivo e per dimostrare vicinanza alla cittadinanza. Non è stato un pensiero imprenditoriale della Padana Nuoto. È più che altro

un contributo che la società sportiva, AsMortara e Comune hanno voluto dare a tutti quei cittadini che quest'anno non potranno recarsi in vacanza». La piscina comunale riparte quindi con un pacchetto completo che comprende pure i corsi di nuoto. «Ringrazio la Padana Nuoto e AsMortara - conclude l'assessore - ma soprattutto gli utenti che spero verranno numerosi in piscina, possibilmente prenotando in anticipo, dal momento che essendo gli ingressi contingentati (500 di cui 200 suddivisi tra le due vasche) c'è il rischio di non poter accedere».

Grosso punto interrogativo sulla Sagra del salame d'oca

Alcuni incontri si sono già tenuti, altri si terranno nelle prossime settimane. L'obiettivo è quello di definire la situazione entro i primi di luglio e avviare così tutta la macchina organizzativa. Ad oggi la 54esima edizione della sagra del salame d'oca non conosce risposte certe. Sulla manifestazione di fine settembre



permane così un grosso punto interrogativo. «Ho avuto già un incontro con il Magistrato delle contrade - spiega il sindaco Marco Facchinotti - e ci siamo confrontati sulle reali possibilità di svolgimento. Per quanto riguarda la sfilata, non essendo le coppie formate da marito e moglie, bisogna prima capire se ci saranno ancora delle restrizioni a settembre (attualmente la fase di emergenza a livello nazionale arriva fino al 31 luglio

ndr)». In questo momento le voci che circolano sulla volontà di organizzare la sagra sono discordanti. Alcuni sono contrari, mentre una buona parte di persone difende il palio e tutto ciò che concerne l'evento. La situazione è comunque work in progress, come dimostra la nuova ordinanza che parla di riapertura delle sagre locali, ma prima bisognerà capire se ci si riferisce a sagre nella loro completezza. L'amministrazione incontrerà comunque a metà giugno il Comitato sagra, dopodiché verrà organizzata una riunione successiva con Comitato sagra e Magistrato delle contrade che servirà per fare sintesi e prendere una decisione. L'ultimo step sarà poi quello di interfacciarsi con la Prefettura, probabilmente entro i primi di luglio.

LO SAPEVI CHE...

> L'amministrazione sospende la Tosap Plateatico senza costi fino a ottobre

Da ormai un mese i commercianti sono ripartiti rispettando le varie misure di sicurezza. Una ripresa che però non è stata affatto semplice. Servono misure di sostegno, ed eccole arrivare. L'amministrazione ha prima aspettato le direttive governative, dopodiché ha agito: per i commercianti niente Tosap fino ad ottobre. «Tutta la giunta - sottolinea l'assessore Luigi Granelli (nella foto) - ha deciso di non far pagare il plateatico. Una misura che rientrava già nel nostro programma di aiuti per sostenere il commercio, ma abbiamo prima atteso la legge statale». La tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche sarà così azzerata dal mese di maggio fino ad ottobre sia negli stalli bianchi sia su quelli blu. E per le attività che non hanno abbastanza spazio all'esterno per collocare tavolini e sedie? «È chiaro che non possiamo bloccare una strada trafficata - riprende Granelli - ma per ora quelli che hanno avanzato una richiesta non hanno avuto problemi. Ci sono dei moduli da compilare al Comando della Polizia Locale e tutte le domande ad oggi pervenute, a parte una in fase di esame, hanno avuto l'ok». Il chiaro esempio di sfruttare questa opportunità arriva da un bar mortarese che non ha mai avuto il plateatico. «Grazie anche alle fioriere di corso Garibaldi - continua l'assessore - il locale potrà collocare tre tavolini (per un totale di sei posti a sedere). Il tutto sarà in sicurezza e ci sarà così un piccolo dehor all'esterno del bar». Misure semplici e rapide per far ripartire una delle categorie che nei mesi di lockdown ha sofferto pesantemente la chiusura forzata. Con la concessione degli spazi esterni, ove possibile, verrà così raggiunto in modo più semplice il distanziamento, ma soprattutto si potrà riprendere a lavorare in sicurezza, garantendola pure ai propri clienti.



Tari agevolata per i negozianti Allo studio l'unione di Tasi e Imu



Due-tre mesi di stop forzato hanno causato non poche difficoltà agli esercizi commerciali che alla riapertura si sono ritrovati ad affrontare pure il discorso Tari, nonostante non avessero prodotto rifiuti nel periodo del lockdown. «Lo Stato - dichiara l'assessore al Bilancio, Margherita Baletti - aveva inizialmente previsto l'erogazione di un fondo ai Comuni in merito alla Tari, ma ad oggi nulla è arrivato. Abbiamo comunque deciso di fare un intervento perché ci sembra giusto dar loro un aiuto, dal momento che i commercianti sono stati chiusi durante tutto il periodo di emergenza. Per questo faremo uno sconto sulla Tari relativo al periodo di chiusura». Sulle modalità, invece, ci sono da risolvere alcuni punti interrogativi. «Non si sa ancora bene - riprende Baletti - se si potrà procedere con uno sconto in bolletta oppure attraverso un contributo erogato in seconda battuta. Siccome è stata rinviata al 31 luglio la fissazione delle tariffe delle aliquote (inizialmente la scadenza era

prevista il 30 giugno), può essere che per quella data riusciremo a comunicare a tutti le modalità che adotteremo». Le valutazioni sono quindi in corso, ma intanto c'è una certezza: il contributo verrà erogato per il periodo di chiusura forzata delle attività commerciali. A questa decisione si aggiunge anche il fatto della sospensione del primo acconto della Tari fino al 30 settembre. L'assessore Baletti si è anche soffermata sull'accorpamento di Tasi e Imu. «Ciò vuol dire che non ci sarà più la Tasi - sottolinea l'assessore - verrà pagato solo l'Imu e gli importi verranno sommati. Sicuramente non saranno aumentati. Da ciò nascerà la Nuova Imu. Le istruzioni sono state pubblicate anche sul sito del Comune». Infine sono stati effettuati rinvii per quanto concerne gli avvisi di accertamento. «Non verranno emessi fino al 30 giugno - conclude Baletti - e quelli che erano già stati emessi in precedenza non dovranno essere pagati fino al 30 settembre».



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA
GESTIONE

tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI
IN POLISTIRENE
ESPANSO ESTRUSO
PER SISTEMI A CAPPOTTO

ECOLOGICO
ECO-SOSTENIBILE

**SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI**



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE



Rivenditore autorizzato:









OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Roberto Ceresa

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Grest, troppi costi e poche richieste Nessuna edizione per questa estate

Primi strascichi di un anno anomalo nella vita di Ottobiano con il Centro estivo che per questa estate non vedrà aprire i battenti. «Costo elevato e interessamento esiguo» si legge nel comunicato con cui la parrocchia di San Michele Arcangelo, che da anni organizza il Grest aiutata dal Comune, ha deciso di rinunciare all'attività per i prossimi mesi. Se ne va così un pezzo di estate in paese poiché il centro estivo è sempre stato un punto di ritrovo e di accoglienza per molti bambini e ragazzi durante i mesi estivi, con gli immancabili giochi, la festa di fine attività e le gite in piscina. Ma il questionario di interesse, indetto proprio dalla parrocchia per verificare la volontà delle famiglie di far partecipare al Grest i propri figli, non ha ottenuto i risultati sperati e così il numero dei nuclei familiari interessati e dei ragazzi che avrebbero partecipato è risultato essere troppo esiguo, soprattutto in virtù del fatto che i costi del personale qualificato e dell'espletamento delle attività a causa delle regole anti pandemia



I ragazzi dell'edizione 2019 del Grest in compagnia del vescovo Maurizio Gervasoni

sono sensibilmente lievitati. «...ci mancherete, mancherà la piscina, i tornei di carte, i canti e lo spettacolo finale» recita il comunicato della parrocchia ma in queste parole scritte con un po' di amaro in bocca vi è anche l'augurio che presto tutto possa tornare alla normalità, e un finale che recita «vi aspettiamo tutti l'anno prossimo... tutto ritornerà come prima». E se forse non sarà come prima l'augurio è che possa essere meglio, molto meglio, per un Centro Estivo targato 2021 che possa

far riscoprire la gioia della condivisione, la vicinanza gli uni agli altri e cancellare il ricordo del Coronavirus. A questa speranza e all'incoraggiamento da parte della parrocchia di poter trascorrere comunque sereni mesi estivi si uniscono tutti gli animatori, i collaboratori e il sindaco Serafino Carnia insieme con tutta la giunta comunale che si impegnerà a fare il possibile per organizzare, nel rispetto delle regole e del distanziamento sociale alcune serate nel corso dell'estate.

LO SAPEVI CHE...

> Uffici comunali accessibili con controllo dell'affluenza

Una parvenza di ritorno alla normalità per i cittadini che dopo i mesi di pandemia hanno visto la riapertura degli uffici comunali a partire dal 15 giugno come annunciato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Serafino Carnia. «Gli orari restano gli stessi con il solo lunedì per quanto riguarda la fascia pomeridiana - fanno sapere dal Comune - ma l'affluenza dovrà forzatamente essere regolata dalle norme introdotte dal governo».



Gli accessi saranno dunque limitati, non si potrà entrare più di una persona per volta negli Uffici comunali e inoltre sarà obbligatorio l'utilizzo della mascherina e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro fra gli individui, distanza che dovrà essere rispettata anche dinanzi all'ingresso del Comune. «Chiediamo quindi un aiuto alla popolazione - sottolineano sempre dall'amministrazione - e chiunque si dovesse recare nei prossimi giorni negli uffici del Comune è pregato di telefonare al numero 0384.49581 al fine di gestire al meglio l'affluenza».

L'amministrazione ricorda infine che l'apertura degli uffici comunali è prevista da lunedì a venerdì nella fascia oraria mattutina dalle ore 8 alle ore 14, il sabato dalle ore 8 alle ore 12 e infine nella già citata fascia pomeridiana del lunedì dalle 17 alle 19. Nell'augurio che la situazione possa presto tornare il più possibile consueta la riapertura degli uffici comunali rappresenta, sempre secondo il Comune, il ritorno di un servizio di aiuto e sostegno al cittadino confidando che la pandemia sia ormai solo un lontano ricordo.

Arrivano gli esami alla fine di uno strano anno scolastico

Sembrava non dover terminare, per tutti gli studenti del paese, questo strano anno scolastico e invece tra video lezioni e verifiche on line si è giunti addirittura agli esami e alla maturità. «Il Comune coglie l'occasione per fare un grande "in bocca al lupo" a tutti i ragazzi che nei prossimi giorni affronteranno gli esami di terza media



e gli esami di maturità - dice il vicesindaco Daniela Tronconi - sperando che quest'anno sia comunque di stimolo e di apprendimento nonostante tutte le difficoltà affrontate durante la pandemia». Un augurio a cui si unisce tutta l'amministrazione che vede

nei giovani il futuro di un intero paese: «Non saranno stati certamente mesi facili per i nostri ragazzi e studenti - prosegue la Tronconi - ma sperando che il peggio sia ormai alle spalle ora li attende una prova che segna una tappa fondamentale nella carriera scolastica di ognuno». Gli esami sono sempre una prova difficile, ma mai come quest'anno saranno anch'essi il ritorno a una parvenza di normalità: «L'adrenalina nell'affrontare un esame sarà certamente un sentimento più bello della paura che ha serpeggiato negli ultimi mesi - conclude il vicesindaco - con i ragazzi che potranno poi godersi appieno i mesi estivi».



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO
CENTRO FAI DA TE

Voglia
d'estate

dal 11 GIUGNO al 26 LUGLIO 2020

CLIMATIZZATORE INVERTER DUAL SPLIT 7000 +
12000 BTU VORTICE

cod. VRX65136+129+140
ideale per due ambienti 25/50 mq, gas refrigerante: R410,
classe energetica in modalità raffreddamento/riscaldamento A/A



SOLO
50
PEZZI

CLIMATIZZATORE INVERTER DUAL SPLIT 9000 +
12000 BTU VORTICE

cod. VRX65136+139+140
ideale per due ambienti 35/50 mq, gas refrigerante: R410,
classe energetica in modalità raffreddamento/riscaldamento A/A

499



PREZZI
STUCK!

529

BARBECUE Blinky Sunny
56, 56 X 36 CM

cod. 78800/30
piano di cottura h. 79 cm, gambe a
cavalletto e ruote, cappa acciaio inox
antigraffio, griglia cromata 3 posizioni,
grata reggi carbone

59⁹⁰

PREZZI
STUCK!



DECESPUGLIATORE
VIGOR DE-900

cod. 44510/10
motore 220V, 900 watt,
asta curva e manigliotto,
testina filo ø 2 mm,
taglio ø 380 mm

65⁹⁰



SET DAY BREAK

cod. M0514-21
tavolo, 4 sedie,
ombrellone con base

169



PITTURA ANTIMUFFA "BIODEFENSE"
10 LITRI + 2 IN OMAGGIO
MAXMEYER

cod. 165010L160001
pittura specifica per prevenire la formazione
della muffa sui muri di casa, è pronta
all'uso, non necessita di essere diluita
e grazie alla mancanza di odori non
è sgradevole in fase di stesura

10 + 2 LT
IN OMAGGIO

39⁹⁰

PREZZI
STUCK!



SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO



Sfoggia il volantino, acquista online,
paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • PAVIA via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • MEDE via 1° Maggio, 22 • TORTONA via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Chiusura notturna delle piazze Giunta contro la movida selvaggia

La lotta alla "movida" notturna dei sindaci nostrani è ormai cronaca degli ultimi giorni, ma se molti, come a Pavia, lo fanno con lo scopo di prevenire ed evitare assembramenti in merito alle disposizioni riguardo alla pandemia, a Garlasco la decisione di chiudere le piazze della città sembra essere dettata non solo dall'emergenza Covid, ma anche e soprattutto a causa dei continui schiamazzi e del disturbo alla quiete pubblica. Già nelle scorse settimane, infatti, il Comune di Garlasco si era allineato con i Comuni di Pavia, Rivanazzano, Mortara, Robbio, Vigevano e Stradella che avevano vietato la vendita da asporto di alcolici dopo la mezzanotte e per quanto riguarda i supermercati, dopo le ore 22, con multe che arrivavano sino a 400 euro per chiunque avesse trasgredito. Mentre per il servizio al tavolo era possibile servire bevande alcoliche sino alle due di notte. Ma ora le regole si fanno ancora più stringenti con una ordinanza sindacale inviata alla prefettura e alla questura di Pavia che stabilisce come l'amministrazione comunale garlaschese abbia definito la chiusura sino al prossimo 1 agosto di piazza della Vittoria (nella foto), piazza Unità d'Italia e



piazzale Europa dalla mezzanotte alle ore sette del mattino. Nelle ore notturne vige, così, il divieto di fermarsi, anche a piedi, nei tre luoghi di ritrovo sia per evitare assembramenti, ma anche e soprattutto per prevenire i numerosi schiamazzi che nei giorni scorsi hanno esasperato i residenti delle tre zone. «Con i locali chiusi i ragazzi tendono a ritrovarsi nelle piazze sino a tarda notte bevendo alcolici e spesso rompendo a terra le bottiglie di birra - dicono dal Comune - così

sono giunti parecchi esposti ai carabinieri e alla polizia municipale oltre a numerose proteste dei residenti». Per nessun motivo, dunque, sarà possibile sostare nelle tre piazze del paese da mezzanotte alle sette, non solo nei week end ma in ogni giorno della settimana. «Speriamo che non accada più che alcuni giovani arrivino con le auto piene di alcolici e si mettano a bivaccare nelle piazze della città - concludono dal Comune - altrimenti incorreranno sicuramente in pesanti sanzioni».

LO SAPEVI CHE...

> Reddito d'emergenza e Imu le direttive del Comune

I nuclei familiari che si trovano in difficoltà a causa del Covid-19 possono richiedere il Reddito di Emergenza direttamente sul sito dell'Inps attraverso Pin dispositivo o Spid oppure mediante la presentazione della domanda direttamente in un patronato Caf. L'importo del reddito di emergenza non può comunque essere superiore a 800 euro elevabili a 840 solo in presenza di disabili gravi all'interno del nucleo e inoltre le domande devono pervenire entro il 30 giugno.



Per martedì 16 giugno era invece stabilita la scadenza per il versamento dell'Imposta municipale propria (Imu) per l'anno 2020, ma il Comune, ha stabilito che non saranno applicati sanzioni e interessi in caso di tardivo versamento entro l'anno.

Per chiunque necessiti del servizio di calcolo dell'imposta è necessario prenotarsi su appuntamento al numero 0382.825233 oppure utilizzare il calcolo online presente sul sito del Comune. Infine l'amministrazione ricorda come l'accesso agli uffici pubblici sia consentito solo attraverso l'utilizzo della mascherina e nel pieno rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro. Inoltre sarà verificata mediante termoscanner la temperatura corporea che dovrà essere inferiore a 37.5 gradi con l'accesso ai singoli uffici che sarà limitato a una persona alla volta salvo diversa indicazione. Il Comune dichiara inoltre che le modalità di accesso ad alcuni uffici saranno periodicamente riviste al fine di prevenire i contagi e dunque, è opportuno, prima di recarsi negli uffici, visionare il sito comunale per stabilire le regole da seguire.

Quella messa all'aperto: un simbolo della fine del virus

Resterà emblematica l'immagine delle decine di persone che hanno assistito dopo il lockdown alla prima messa svolta in piazza della Repubblica (nella foto). Un'idea partita dal Comune e sottoscritta dalla parrocchia con i fedeli che si sono così ritrovati in piazza per riscoprire appieno non solo il senso della cristianità ma anche della comunità. Il tutto per far fronte alle regole di distanziamento



sociale imposte dalla pandemia che avrebbero preteso almeno una doppia funzione se svolta all'interno della chiesa, visto il numero di posti che sarebbe stato limitato dalle restrizioni. Invece resteranno nella memoria dei garlaschesi, e non solo, le numerose persone che si sono riversate nella piazza antistante il Comune per ascoltare le parole di don Angelo Croera, che, dal sagrato della chiesa della parrocchia della Beata Vergine Assunta ha svolto l'intera funzio-

ne. Garlasco è stato certamente uno dei primi paesi ad adottare una misura del genere con poi molti altri comuni che hanno deciso di fare lo stesso. Una immagine, in questi mesi di "anormalità" che vuole dimostrare come dal virus si possa uscire più uniti di prima. Alla celebrazione era presente anche parte della giunta comunale capitanata dal sindaco Pietro Francesco Farina, con le messe in streaming, che, tutti sperano, possano essere solo un lontano ricordo.

LOMELLINA
in comune

anno 22 n. 5 - giugno 2020
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Alessio Facciolo, Ella Moscardini, Fabrizio Negri

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giopoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editico, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.

PODISMO

Correre senza assembramenti con la Virtual Buccella Run

Nonostante il lockdown hanno sempre continuato a correre rispettando tutte le prescrizioni previste dai decreti. Come? Per loro è stato semplice: è bastato usare l'ingegno. La voglia di movimento ha poi fatto il resto e già il lunedì di Pasquetta una buona parte di partecipanti si è sfidata prendendo parte a una competizione virtuale a scopo benefico sulla distanza di 5 km. Un esperimento superato brillantemente che ha spinto i Buccella Runners a organizzare nuovi appuntamenti. Annullata causa Covid-19 la quarta edizione della Red Buccella Run, ecco che ha preso il via la prima gara virtuale. I partecipanti hanno corso rispettando le limitazioni del lockdown. Alcuni sul tapis roulant, altri in cortile e chi ha riscontrato problemi di spazio non si è comunque tirato indietro sfruttando il terrazzo a propria disposizione. La seconda edizione della Virtual



Buccella Run ha invece potuto contare su maggiori "aperture" da parte del Governo. La gara dello scorso 29-30-31 maggio, a differenza della prima, è stata di natura competitiva. Massima libertà per i partecipanti che hanno potuto scegliere, oltre alla distanza (10 km o 21 km), anche l'orario preferito per eseguire la propria prestazione sportiva in solitaria. Sull'onda del successo di queste due corse virtuali ne è stata proposta pure una terza, dove, come per le precedenti, non è obbligatorio il percorso ma al contrario bisogna rispettare la distanza in chilometri. La competizione è strutturata su cinque tappe. La prima si è già disputata dall'11 al 14 giugno, mentre le altre si terranno nei prossimi weekend con la conclusione prevista nell'appuntamento dal 9 al 12 luglio. Il chilometraggio da coprire sarà in crescendo e poi, si spera, saremo tutti pronti per la tanto attesa prova costume.

CALCIO

Si aprono le porte del Venezia per Andrea Soncin
Al vigevanese nuovo incarico nello staff tecnico

Una carriera da calciatore sotto i riflettori, soprattutto quando nel novembre del 2006 giustiziò il Milan con un gran gol. Una rete da applausi con un sinistro a giro che lasciò di sasso l'allora portiere rossonero Dida. All'epoca dei fatti Andrea Soncin vestiva la maglia dell'Atalanta e concluse quella stagione con 8 gol (1 con la Dea e 6 con l'Ascoli). Diverse annate nel massimo campionato italiano per poi scendere di un gradino e proseguire l'avventura con Ascoli, Padova, Grosseto e Avellino. Nel 2017 arrivò il momento di appendere le scarpe al chiodo, ma Soncin rimase comunque nel mondo del calcio. L'anno successivo iniziò la carriera da allenatore a Venezia. Dalla città veneta non si è mai trasferito e dopo aver ricoperto il ruolo di tecnico dell'Under-17 è arrivata la tanto attesa e sperata chiamata della prima squadra. L'ex attaccante nato a Vigevano, soprannominato "Il Cobra", è entrato dallo scorso 1 giugno a far parte dello staff tecnico della prima squadra della Venezia che attualmente disputa il campionato di serie B. Al timone della formazione c'è Alessio Dionisi. Prima dello stop forzato causa Covid-19, la squadra veneta stava lottando per evitare la retrocessione (15esimo posto in condivisione con l'Ascoli). Dopo aver dimostrato sul campo le sue abilità, Soncin ha saputo esprimersi al meglio anche in panchina e la chiamata in prima squadra ne è un chiaro esempio. "Il Cobra" è quindi pronto a tuffarsi in questa nuova avventura, spinto anche da tutto il popolo ducale, a cui nella stagione 2000-2001 regalò la promozione in serie D collezionando ben 21 reti.



Andrea Soncin

PALLAVOLO

Volley 2001 Garlasco: conferme per tante atlete
Fabio Ricci, in arrivo dalla Florens, sarà il nuovo ds

Stavano disputando una stagione sotto i riflettori, poi il Covid-19 ha deciso di rubargli la scena. La squadra femminile e quella maschile del Volley 2001 Garlasco avevano inanellato una serie importante di vittorie che aveva portato le due formazioni rispettivamente al secondo e al primo posto della classifica generale. A bloccare tutto sul più bello è stata la pandemia. Un po' di rammarico c'è stato, nonostante la decisione fosse sacrosanta, ma ora si è pronti a ripartire da alcune conferme e da una new entry di spessore. Si tratta del direttore sportivo Fabio Ricci



Fabio Ricci



Madalina Angelescu

che per più di vent'anni ha collaborato con la Florens Vigevano. Seguirà la B2 femminile e si è già messo al lavoro per garantire a coach Madalina Angelescu una squadra competitiva. Al suo fianco, per la nuova stagione, è stato confermato pure il secondo allenatore: Gianluca Becca.

<http://falchirugby.it>
Info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY

LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8
Belcreda Frazione Gambolò (PV)
Tel. 335 5202906



DentalColombo s.n.c.

STUDIO ODONTOIATRICO e
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Studio Dentistico e Centro Medico Polispecialistico

a Sartirana Lomellina



Studio Dentistico
Cardiologia
Esami Ecografici
Medicina Estetica
Reumatologia
Oncologia
Ematologia
Otorinolaringoiatra

Fisiatria
Ortopedia
Fisioterapia
Urologia
Chirurgia Plastica
Dietista
Psicologa
Servizio Infermieristico

**DENTAL
COLOMBO**

Il Centro Medico Polispecialistico Dental Colombo di Sartirana Lomellina, in provincia di Pavia, è stato inaugurato nel 2018. Oltre allo studio dentistico, vi è la possibilità di prenotare diverse visite specialistiche.

Si riceve solo su appuntamento. Aperti dal Lunedì al Venerdì.

Lo Studio Dentistico è anche a Mortara
p.zza T.Olivelli, 12. Tel. 0384.98008



Per info e prenotazioni
0384 334026



Dental Colombo : Via Cavour, 223 - Sartirana Lomellina (PV)

www.dentalcolombo.com - info@dentalcolombo.com  